

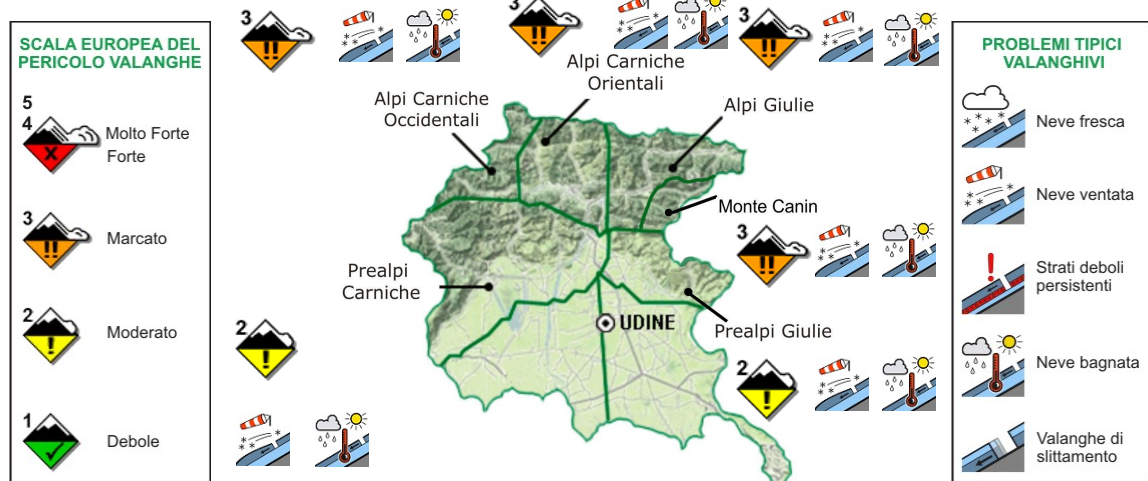
**SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE**

**Bollettino Valanghe nr 101- emesso dal C.do B. alp. Julia**

**alle ore 14:00 del 01/04/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 02/04/2025**



**STATO MANTO NEVOSO:** ----- Condizioni meteo variabili ma senza precipitazioni, vento in quota moderato, ma con raffiche anche sostenute in attenuazione dal pomeriggio. Zero termico mediamente a 1900 m. Alle massime quote e a tutte le esposizioni, il vento continua a rimaneggiare la superficie del manto nevoso, mentre mediamente sotto i 2000 m di quota si trova un manto nevoso duro e compatto. Al di sotto dei 1700 m di quota, specie sui versanti meridionali, è presente solo poca neve. Gli accumuli di neve ventata rappresentano la fonte di pericolo principale, tuttavia non si esclude che, a causa dell'aumento delle temperature, si potrà assistere ad un inumidimento del manto nevoso. Oltre le quote indicate dei settori delle Alpi, il grado di pericolo valanghe è 3 (MARCATO). Il distacco provocato di valanghe a lastroni è possibile già con debole sovraccarico principalmente dai pendii ripidi prossimi alle creste sommitali e alle cime più elevate. L'attività valanghiva spontanea, che localmente specie sui settori occidentali potrà essere anche di fondo, sarà caratterizzata da valanghe di medie e in singoli casi grandi dimensioni. Al di sotto delle quote indicate il grado di pericolo valanghe è 2 (MODERATO). Durante le ore centrali della giornata, il distacco provocato di valanghe di neve umida è possibile principalmente con forte sovraccarico e non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Sui settori delle prealpi, il pericolo valanghe è 2 (MODERATO). Il pericolo è localizzato nelle zone in quota che presentano ancora una copertura nevosa. Il distacco provocato di valanghe di neve umida e, alle massime quote, di neve a lastroni è possibile principalmente con forte sovraccarico e non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE				 2000	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Oltre le quote indicate occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose come ad esempio le classiche zone di accumulo eolico in prossimità di creste e forcelle, su conche, canali, cambi di pendenza e zone sottovento in generale. Con il progressivo riscaldamento della superficie del manto nevoso durante la giornata, i punti pericolosi aumenteranno specie durante le ore più calde della giornata. Localmente prestare attenzione al pericolo di scivolamento e caduta su croste superficiali dure e compatte.
PREALPI CARNICHE				 2000	 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI				 2000	 DIMINUIZIONE	
ALPI CARNICHE ORIENTALI				 2000	 DIMINUIZIONE	
MONTE CANIN				 2000	 STAZIONARIO	
PREALPI GIULIE				 2000	 STAZIONARIO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.